

Acciaieria Arvedi S.p.A.

Sede Legale:
Viale Forlanini, 23
20134 Milano

Sede Amministrativa e Stabilimenti:
Via Acquaviva, 18
26100 Cremona - Italia
Tel. +39 0372 4781
Fax +39 0372 478259

Via di Servola, 1
34145 Trieste - Italia
Tel. +39 040 89891

Cap.Soc. € 112.900.000
Interamente versato.

Part.IVA IT 11852670154
Cod.fisc. 00910070192
Reg.Imp.MI 00910070192
REA MI 1497770

e-mail: info.ambiente@ast.arvedi.it
www.arvedi.it

AcciaieriaArvedi

Egr. Sig. Roberto Lazzari
Sindaco del Comune di Spinadesco
via Giuseppe Mazzini, 2
26020 Spinadesco (CR)
comune.spinadesco@pec.regione.lombardia.it

Spinadesco, li 29-12-20

Oggetto: Istanza Revisione degli atti costituenti la “Revisione del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale”, adottata dal Comune di Spinadesco con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 22 ottobre 2020 (B.U.R.L. n. 45 – Serie Avvisi e Concorsi del 4.11.2020).

La società Acciaieria Arvedi S.p.A., P.IVA 11852670154 e C.F. 00910070192, con sede legale in 20134 Milano, Viale Enrico Forlanini 23 e sede amministrativa in 26100 Cremona, via Acquaviva n. 18, nella persona del legale rappresentante *pro tempore*, presenta le seguenti osservazioni alla *Revisione del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale*.

In via preliminare, occorre ricordare come dal 2006 ad oggi i cambiamenti che hanno interessato la zona industriale tra Spinadesco e Cavatigozzi siano stati numerosi:

- Ampliamento impianti stabilimento Aree Sud (Acciaieria Arvedi);
- Realizzazione stabilimento Aree Nord (impianti a freddo Arvedi);
- Acquisizione da parte del Gruppo Arvedi degli edifici artigianali/abitativi che delimitavano il confine dello stabilimento su via Marconi;
- Acquisizione dell’edificio artigianale abitativo Hicari Sport da parte di un’azienda di trasporti che non intende utilizzarlo a fini abitativi;
- Insediamento di nuove attività produttive lungo Via delle Industrie.

L’Amministrazione comunale è stata sempre partecipe delle trasformazioni urbanistiche, avvenute in coerenza rispetto agli strumenti di pianificazione generale, anche attraverso il rilascio delle autorizzazioni edilizie e dei titoli abilitativi di volta in volta richiesti.

Queste profonde trasformazioni hanno creato nel tempo una continuità urbanistica tra l’insediamento industriale di Arvedi - stabilimenti delle Aree Sud e delle Aree Nord (impianti a freddo Arvedi) - e quelle produttive di terzi insediate in Via delle Industrie a Spinadesco, e quelle abitative di Spinadesco, v. *Figura 1* nella pagina successiva, con il progressivo realizzarsi di un’area a vocazione sostanzialmente mista, in cui le zone a destinazione abitativa e quelle a vocazione industriale si sono avvicinate.



Acciaieria Arvedi S.p.A.

Sede Legale:
Viale Forlanini, 23
20134 Milano

Sede Amministrativa e Stabilimenti:
Via Acquaviva, 18
26100 Cremona - Italia
Tel. +39 0372 4781
Fax +39 0372 478259

Via di Servola, 1
34145 Trieste - Italia
Tel. +39 040 89891

Cap.Soc. € 112.900.000
Interamente versato.

Part.IVA IT 11852670154
Cod.fisc. 00910070192
Reg.Imp.MI 00910070192
REA MI 1497770

e-mail: info.ambiente@ast.arvedi.it
www.arvedi.it

AcciaieriaArvedi

Descrizione degli stabilimenti Arvedi

Gli stabilimenti Arvedi (Aree Nord + Aree Sud) occupano complessivamente una superficie di 750.000 m². L'acciaieria Arvedi è un impianto di seconda fusione con colaggio in bramme sottili e laminazione a caldo per la produzione di coils. Lo stabilimento, costruito nel 1991, è stato interessato prima da una ristrutturazione nel 2004 e successivamente da un ampliamento nel periodo 2007 – 2011. La produzione si svolge a ciclo continuo ed è organizzata in 3 turni di 8 ore ciascuno.

Il rottame conferito all'impianto, superato il sistema di controllo aziendale, viene depositato nel parco dedicato. L'acciaieria dispone di due linee fusorie:

- EAF1 realizzata nel 1991 e recentemente ammodernata. Nel 2017 il forno originario è stato sostituito con il forno "QUANTUM ULTIMATE UTM" Questo investimento consente l'incremento della capacità produttiva e al contempo un'importante riduzione dei costi energetici e dell'impatto ambientale;
- EAF2 realizzata nel periodo 2007 – 2010. A inizio 2020 la linea fusoria è stata ammodernata ed il forno fusorio originario è stato sostituito con il nuovo forno Consteel 2 che, grazie al massimo livello tecnologico disponibile sul mercato, ha permesso di:
 - Migliorare le prestazioni e ridurre i costi operativi aumentando efficacia ed efficienza;
 - Migliorare le attività di gestione e controllo del processo produttivo, tramite un sistema di automazione che permetta di ridurre al minimo la gestione manuale dell'impianto, aumentando le condizioni di sicurezza per gli operatori;
 - Estendere la vita utile dell'impianto e la sua affidabilità, diminuendo i fermi della produzione determinati da guasti.

Nei primi otto mesi del 2019 la siderurgia italiana ha registrato una flessione del 4,4% dei volumi di produzione e la redditività del settore è stata abbattuta dai prezzi in calo. Nello stesso periodo la produzione della siderurgia tedesca è calata del 4,4%, quella francese del 2,2% e quella polacca del 10%. Negli ultimi 10 anni, periodo in cui la siderurgia europea ha registrato una riduzione della domanda pari al 25 % e un calo dei prezzi del 50 %, il Gruppo Arvedi ha investito moltissimo. L'80% di questi investimenti sono stati destinati all'Acciaieria Arvedi S.p.A., dotando gli impianti di tecnologie all'avanguardia. I dipendenti negli ultimi 10 anni sono aumentati da 714 a 1800 circa.

Acciaieria Arvedi S.p.A.

Sede Legale:
Viale Forlanini, 23
20134 Milano

Sede Amministrativa e Stabilimenti:
Via Acquaviva, 18
26100 Cremona - Italia
Tel. +39 0372 4781
Fax +39 0372 478259

Via di Servola, 1
34145 Trieste - Italia
Tel. +39 040 89891

Cap.Soc. € 112.900.000
Interamente versato.

Part.IVA IT 11852670154
Cod.fisc. 00910070192
Reg.Imp.MI 00910070192
REA MI 1497770

e-mail: info.ambiente@ast.arvedi.it
www.arvedi.it

AcciaieriaArvedi

Figura 1 - Foto aerea e stabilimenti Arvedi (Aree Nord + Aree Sud)



Descrizione zonizzazione acustica 2006, precedente alla "Revisione del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale".

Il Comune di Spinadesco, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 25 gennaio 2006 (pubblicata sul BURL n.11 del 15/03/2006), si è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica (P.Z.A.). Questa attribuiva alle aree del comune di Spinadesco le classi indicate nella *Figura 2*:

Acciaieria Arvedi S.p.A.

Sede Legale:
Viale Forlanini, 23
20134 Milano

Sede Amministrativa e Stabilimenti:
Via Acquaviva, 18
26100 Cremona - Italia
Tel. +39 0372 4781
Fax +39 0372 478259

Via di Servola, 1
34145 Trieste - Italia
Tel. +39 040 89891

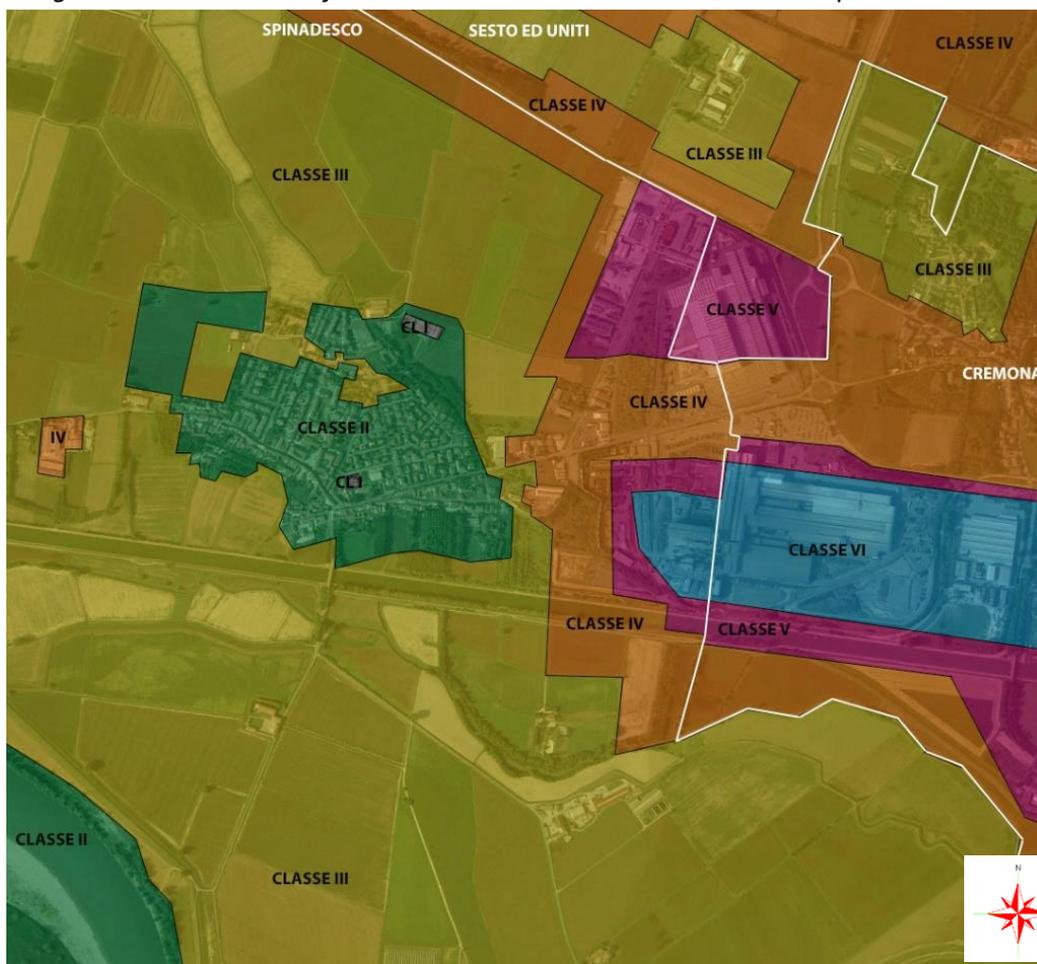
Cap.Soc. € 112.900.000
Interamente versato.

Part.IVA IT 11852670154
Cod.fisc. 00910070192
Reg.Imp.MI 00910070192
REA MI 1497770

e-mail: info.ambiente@ast.arvedi.it
www.arvedi.it

AcciaieriaArvedi

Figura 2 - Mosaico classificazione acustiche aree Arvedi con P.Z.A. Spinadesco 2006



ACCIAIERIA ARVEDI AREE SUD	<ul style="list-style-type: none"> • Classe VI "Esclusivamente industriale" per l'area di Spinadesco più interna allo stabilimento verso il confine di Cremona; • Classe V "Prevalentemente industriale" per una fascia attorno all'area in classe VI prevalentemente interna allo stabilimento; • Classe IV "Area di intensa attività umana" alle aree lungo via Marconi e via Roma, seppur interne agli stabilimenti e all'area Arvedi dove è presente il bosco filtro tra l'acciaieria e via Roma.
COMPLESSO IPPC AREE NORD	<ul style="list-style-type: none"> • Classe V "Prevalentemente industriale" alla parte verso la strada Cremona- Codogno; • Classe IV "Area di intensa attività umana" alla parte verso via Marconi.
AREE ARTIGIANALI LUNGO VIA MARCONI, VIA ROMA E VIA DELLE INDUSTRIE	<ul style="list-style-type: none"> • Classe V "Prevalentemente industriale" all'area artigianale di via delle Industrie più a nord; • Classe IV "Area di intensa attività umana" alle aree artigianali di via Marconi, via Roma e a quella di Via delle industrie più vicina all'acciaieria.
AREE AGRICOLE	<ul style="list-style-type: none"> • La Classe III "Aree di tipo misto" alle aree agricole circostanti le aree abitative e produttive e alla parte del bosco filtro Arvedi più vicina all'abitato.
ABITATO DI SPINADESCO	<ul style="list-style-type: none"> • La Classe II "prevalentemente residenziale" all'abitato salvo le scuole e il cimitero a cui è stata assegnata la classe di maggior tutela: classe I "aree particolarmente protette".

Acciaieria Arvedi S.p.A.

Sede Legale:
Viale Forlanini, 23
20134 Milano

Sede Amministrativa e Stabilimenti:
Via Acquaviva, 18
26100 Cremona - Italia
Tel. +39 0372 4781
Fax +39 0372 478259

Via di Servola, 1
34145 Trieste - Italia
Tel. +39 040 89891

Cap.Soc. € 112.900.000
Interamente versato.

Part.IVA IT 11852670154
Cod.fisc. 00910070192
Reg.Imp.MI 00910070192
REA MI 1497770

e-mail: info.ambiente@ast.arvedi.it
www.arvedi.it

AcciaieriaArvedi

Il 24 febbraio 2014 e il 10-07-2018 l'Acciaieria Arvedi S.p.A. ha richiesto, tramite lettera inviata via PEC al Comune di Spinadesco, l'aggiornamento e la revisione della zonizzazione che dal 2006, che non era mai stata modificata nonostante le sopravvenute variazioni nella strumentazione urbanistica e conseguenti mutamenti nell'utilizzazione del territorio.

In particolare, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 21.10.2013 ha adottato gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT), senza aggiornare la classificazione acustica riflettendo in misura coerente l'evoluzione delle aree e degli insediamenti.

Si precisa che il PGT e le successive autorizzazioni, adottate in accoglimento delle istanze della Acciaieria Arvedi, hanno determinato le effettive trasformazioni nell'area produttiva tra Spinadesco e Cavatigozzi.

Nel 2020 il comune di Spinadesco ha revisionato il P.Z.A, senza considerare l'esigenza di declinare le classi nel rispetto del principio di progressività, prevedendo gli spazi necessari a garantire il naturale decadimento del rumore.

Descrizione aggiornamento 2020 "Revisione del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale".

Di seguito si riporta la descrizione della revisione del PCA "Revisione del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale", adottata dal Comune di Spinadesco con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 22 ottobre 2020. La revisione attribuisce alle aree del Comune di Spinadesco le classi indicate nella Fig 3:

Acciaieria Arvedi S.p.A.

Sede Legale:
Viale Forlanini, 23
20134 Milano

Sede Amministrativa e Stabilimenti:
Via Acquaviva, 18
26100 Cremona - Italia
Tel. +39 0372 4781
Fax +39 0372 478259

Via di Servola, 1
34145 Trieste - Italia
Tel. +39 040 89891

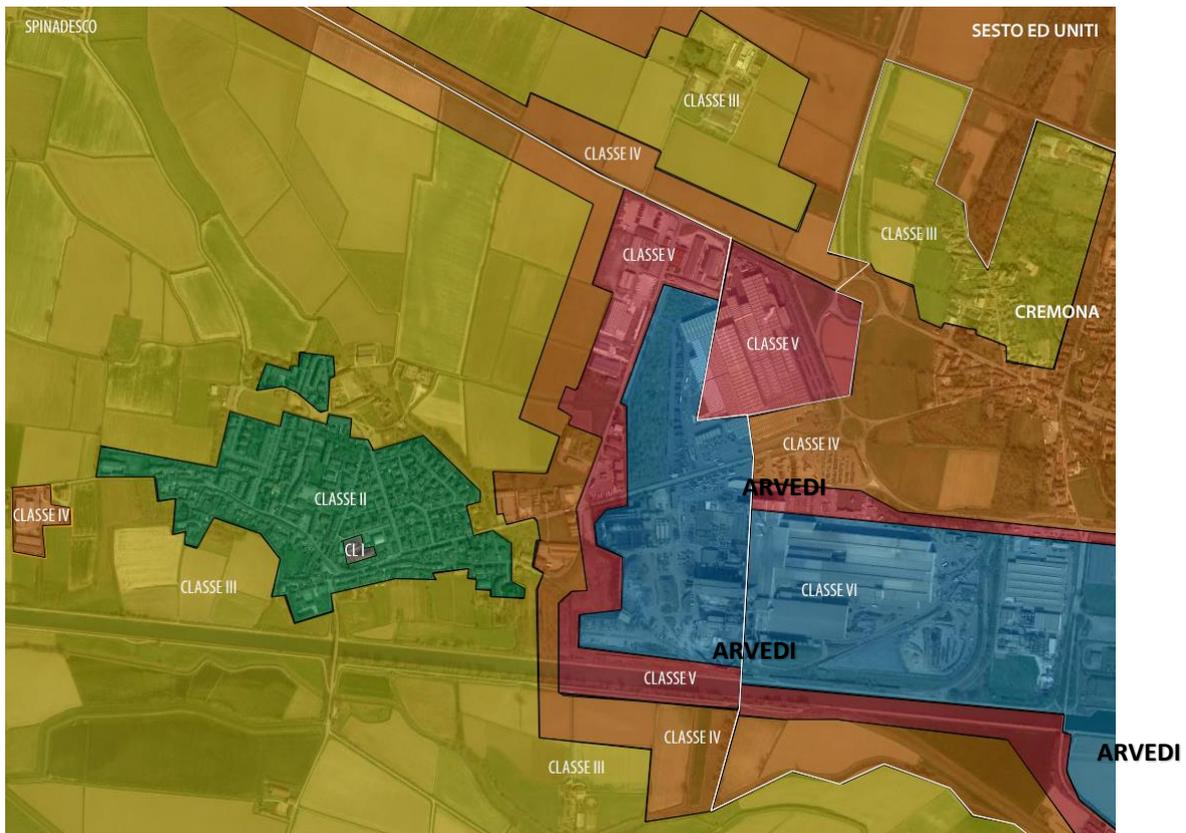
Cap.Soc. € 112.900.000
Interamente versato.

Part.IVA IT 11852670154
Cod.fisc. 00910070192
Reg.Imp.MI 00910070192
REA MI 1497770

e-mail: info.ambiente@ast.arvedi.it
www.arvedi.it

AcciaieriaArvedi

Figura 3 - Mosaico classificazione acustiche Spinadesco e Cremona al 22.10.20



ACCIAIERIA ARVEDI AREE SUD	<ul style="list-style-type: none"> • Classe VI "Esclusivamente industriale" fino al confine dello stabilimento per l'area di Spinadesco • Classe V "Prevalentemente industriale" per una fascia di ampiezza non idonea attorno all'area in classe VI esterna allo stabilimento e che comprende una parte della porzione del Bosco Filtro proprietà Arvedi; • Classe IV "Area di intensa attività umana" alle aree lungo via Marconi e via Roma e ad una porzione del Bosco Filtro
COMPLESSO IPPC AREE NORD	<ul style="list-style-type: none"> • Classe VI "Esclusivamente industriale" per tutta l'area occupata dal complesso Aree Nord ricadente sul territorio comunale
AREE ARTIGIANALI LUNGO VIA MARCONI, VIA ROMA E VIA DELLE INDUSTRIE	<ul style="list-style-type: none"> • Classe V "Prevalentemente industriale" all'area artigianale di via delle Industrie ad eccezione dell'area più vicina all'acciaieria, che si sviluppa a nord via Marconi e a ovest di Via delle Industrie, che è stata ubicata in Classe IV "Area di intensa attività umana", come anche le aree artigianali lungo via Roma
AREE AGRICOLE	<ul style="list-style-type: none"> • La Classe III "Aree di tipo misto" alle aree agricole circostanti le aree abitative e produttive e alla parte del Bosco Filtro Arvedi più vicina all'abitato.
ABITATO DI SPINADESCO	<ul style="list-style-type: none"> • La Classe II "prevalentemente residenziale" all'abitato salvo le scuole a cui è stata assegnata la classe di maggior tutela: Classe I "aree particolarmente protette".

Acciaieria Arvedi S.p.A.

Sede Legale:
Viale Forlanini, 23
20134 Milano

Sede Amministrativa e Stabilimenti:
Via Acquaviva, 18
26100 Cremona - Italia
Tel. +39 0372 4781
Fax +39 0372 478259

Via di Servola, 1
34145 Trieste - Italia
Tel. +39 040 89891

Cap.Soc. € 112.900.000
Interamente versato.

Part.IVA IT 11852670154
Cod.fisc. 00910070192
Reg.Imp.MI 00910070192
REA MI 1497770

e-mail: info.ambiente@ast.arvedi.it
www.arvedi.it

AcciaieriaArvedi



Interventi migliorativi realizzati dall'azienda

Di seguito si riportano i principali interventi di miglioramento acustico effettuati negli ultimi anni:

- Chiusura della parete ovest edificio Conveyor;
- Realizzazioni di silenziatori sui nastri trasportatori Conveyor;
- Insonorizzazione delle aperture circolazione aria sul tetto dell'edificio Conveyor verso l'abitato di Spinadesco;
- Realizzazione di cabinati insonorizzanti sui push-pull delle linee di decappaggio;
- I carri ponti a servizio del Conveyor sono stati dotati di "fermi corsa" che limitano l'altezza dello scarico dei rottami sul nastro trasportatore;
- Intensificata l'alimentazione del forno con rottami di pezzatura inferiore e la preparazione di ceste con un premix di rottami che evitano carichi di sola ghisa sui nastri del conveyor, diminuendo la massa del carico, si diminuisce l'impatto e il rumore generato;
- Sistema di autocontrollo con segnalazione agli operatori degli eventi rumorosi che superano la soglia di sicurezza definita da ARPA;
- Realizzazione di un parco logistico nell'area Ex-Gerevini, di un terrapieno e di barriere in direzione dell'abitato di Spinadesco. Questo ha permesso di riposizionare parte delle attività di movimentazione che prima avvenivano nel piazzale delle Aree Nord in un'area protetta da un terrapieno e schermi acustici.

Gli interventi tecnici e gestionali per il contenimento delle emissioni acustiche realizzati dal 2013, la diminuzione dei rumori improvvisi dovuti alla movimentazione del rottame, verificata con il monitoraggio in continuo 365 giorni all'anno, i miglioramenti della rumorosità complessiva verificati nelle periodiche campagne di misura fonometriche imposte dalle Autorità di Controllo, consentono all'azienda di affermare di aver migliorato l'impatto acustico delle Acciaierie Arvedi in ossequio alle migliori soluzioni praticabili e sostenibili.

Premesse metodologiche

Il DGR 2 luglio 2002 n.VII-9776 "Criteri tecnici di dettaglio per la classificazione acustica del territorio comunale" decreta¹:

al paragrafo 2.4 che:

- "Per le sorgenti sonore fisse più significative va stimato l'attuale livello di emissione e l'ampiezza dell'area sulla quale esse hanno influenza ...".

al paragrafo 4 che:

¹ Si riportano gli aspetti più significativi ed inerenti alle osservazioni alla zonizzazione acustica.

Acciaieria Arvedi S.p.A.

Sede Legale:
Viale Forlanini, 23
20134 Milano

Sede Amministrativa e Stabilimenti:
Via Acquaviva, 18
26100 Cremona - Italia
Tel. +39 0372 4781
Fax +39 0372 478259

Via di Servola, 1
34145 Trieste - Italia
Tel. +39 040 89891

Cap.Soc. € 112.900.000
Interamente versato.

Part.IVA IT 11852670154
Cod.fisc. 00910070192
Reg.Imp.MI 00910070192
REA MI 1497770

e-mail: info.ambiente@ast.arvedi.it
www.arvedi.it

AcciaieriaArvedi



- *"lo scopo fondamentale della classificazione deve essere quello di rendere coerenti la destinazione urbanistica e la qualità acustica dell'ambiente"*
- *"la classificazione viene attuata avendo come riferimento la prevalenza delle attività insediate".*
- *"la classificazione tiene conto della collocazione delle principali sorgenti e delle caratteristiche di emissione e di propagazione dei livelli di rumore ad esse connesse"*

al paragrafo 7. FASI DI PREDISPOSIZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE stabilisce¹ la procedura da seguire per la classificazione:

Al punto 1 verificando la corrispondenza tra la destinazione urbanistica e le destinazioni d'uso effettive.

Al punto 2 stabilendo le seguenti priorità nella individuazione delle aree:

- a) *gli impianti industriali significativi;*
- b) *ospedali, scuole, parchi o aree protette;*
- c) *distribuzione sul territorio di attività artigianali, commerciali e terziarie in genere, significative dal punto di vista acustico.*

Al punto 4 determinando le priorità nella classificazione acustica:

- *Si procede alla individuazione delle classi I, V e VI, che in generale sono facilmente desumibili dall'analisi del PRG e delle funzioni esistenti sul territorio*

Al punto 9 risolvendo i salti di classe con la seguente procedura:

- *"Si procede alla risoluzione dei casi in cui le destinazioni d'uso del territorio inducono ad una classificazione con salti di classe maggiore di uno, cioè con valori limite che differiscono per più di 5dB. Ove necessario si procede alla individuazione di una o più zone intermedie, da porre in classe intermedia tra le due classi, di ampiezza tale da consentire una diminuzione progressiva dei valori limite a partire dalla zona di classe superiore fino a quella inferiore."*

Questa premessa metodologica evidenzia che l'individuazione delle classi intermedie IV, III e II (di ampiezza tale da consentire il decadimento del rumore dalla fascia più alta a quella più bassa) è la conseguenza della preventiva attribuzione, ai siti sensibili e agli impianti industriali significativi, della classe acustica ad essi corrispondente (I, V e VI).

Alla luce di quanto sopra riportato risulta evidente che l'attribuzione alle aree a destinazione produttiva/industriale della classe acustica ad essi corrispondente, preceda l'individuazione delle classi intermedie IV, III, II, e ne determini l'ampiezza in modo da consentire il decadimento del rumore dalla fascia più alta a quella più bassa.

Acciaieria Arvedi S.p.A.

Sede Legale:
Viale Forlanini, 23
20134 Milano

Sede Amministrativa e Stabilimenti:
Via Acquaviva, 18
26100 Cremona - Italia
Tel. +39 0372 4781
Fax +39 0372 478259

Via di Servola, 1
34145 Trieste - Italia
Tel. +39 040 89891

Cap.Soc. € 112.900.000
Interamente versato.

Part.IVA IT 11852670154
Cod.fisc. 00910070192
Reg.Imp.MI 00910070192
REA MI 1497770

e-mail: info.ambiente@ast.arvedi.it
www.arvedi.it

AcciaieriaArvedi



Osservazioni

Le scelte urbanistiche di pianificazione generale e la loro concreta attuazione da parte delle Amministrazioni comunali attraverso il rilascio di concessioni edilizie e permessi ha determinato la trasformazione di aree agricole in industriali e la realizzazione di nuovi edifici produttivi ed impianti a ciclo continuo, con un ulteriore incremento della vocazione produttiva del territorio tra Spinadesco e Cavatigozzi (Cremona).

Questi estesi cambiamenti, che le Amministrazioni comunali hanno determinato nell'esercizio del potere di governo del territorio, implicano coerenti zonizzazioni acustiche delle aree limitrofe agli impianti che, oltre a rispettare il divieto di contatto diretto di aree [c.d. divieto di *salto di classe*], i cui limiti acustici si discostano in misura superiore a 5 dB, considerino altresì le caratteristiche emissive di impianti, prevedendo **adeguate fasce di transizione** del suono **per evitare che il divieto di "salto di classe"** non sia solo apparentemente rispettato.

L'assegnazione delle classi attorno ad un'area industriale e il loro dimensionamento, è condizionato in misura determinante dalla tipologia delle sorgenti sonore presenti, dai livelli di rumore emessi e quindi anche dallo spazio occorrente per consentirne l'attenuazione.

Come noto, la diminuzione dei livelli di rumore avviene progressivamente, in relazione alla distanza dalla fonte delle emissioni, alle dimensioni delle sorgenti sonore e alle caratteristiche di queste emissioni. In presenza di sorgenti sonore di grandi dimensioni, gli spazi per l'attenuazione sono più ampi: la larghezza delle fasce di decadimento deve quindi essere congruente con il fenomeno fisico di dispersione dell'energia, da verificarsi nelle aree circostanti gli impianti, in conformità a quanto previsto dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 "*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*".

Se il rumore prodotto nella zona di classe più alta è conforme ai limiti di questa classe e si propaga nell'area adiacente determinando il superamento dei limiti di classe inferiore previsti per quest'ultima, si determina una condizione reale di salto di classe, anche se formalmente non presente.

Le motivazioni sul concetto giuridico del *preuso*, sulla responsabilità delle Amministrazioni nella pianificazione territoriale e nell'accostamento di aree con destinazioni d'uso conflittuali, rafforzano il concetto affermato dall'articolo 9 del D.lgs. 42 del 17 febbraio 2017 "*Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico*" che attribuisce al piano di risanamento comunale il compito di risolvere il salto di classe in presenza di sorgenti sonore preesistenti, attribuendo quindi all'Amministrazione comunale la responsabilità di scelte urbanistiche che hanno determinato incompatibilità tra attività produttive e ambiti residenziali.

A conferma di quanto appena evidenziato si richiama il piano di zonizzazione del Comune di Cremona, nel quale la concreta declinazione delle diverse aree è coerente con la pianificazione urbanistica, le migliori soluzioni tecniche e praticabile, nonché rispettosa del divieto di "*salto di classi*".

Per completezza, di seguito si riportano gli articoli del D.lgs. 42 del 17 febbraio 2017 relativi a questi aspetti:

Acciaieria Arvedi S.p.A.

Sede Legale:
Viale Forlanini, 23
20134 Milano

Sede Amministrativa e Stabilimenti:
Via Acquaviva, 18
26100 Cremona - Italia
Tel. +39 0372 4781
Fax +39 0372 478259

Via di Servola, 1
34145 Trieste - Italia
Tel. +39 040 89891

Cap.Soc. € 112.900.000
Interamente versato.

Part.IVA IT 11852670154
Cod.fisc. 00910070192
Reg.Imp.MI 00910070192
REA MI 1497770

e-mail: info.ambiente@ast.arvedi.it
www.arvedi.it

AcciaieriaArvedi

- articolo 2, comma 2 “i valori di cui al comma 1, lettera e) (limite di emissione) f) (limite di immissione), g) (valore di attenzione), h) (valori di qualità), h-bis) (valore limite di immissione specifico) sono determinati in funzione della tipologia della sorgente, del periodo della giornata e della destinazione d’uso della zona da proteggere. Nelle zone già urbanizzate il valore limite di immissione specifico non si applica alle sorgenti preesistenti alla data dell’entrata in vigore del presente decreto-legge, qualora la classificazione del territorio preveda il contatto diretto di aree classificate con valori che si discostano in misura superiore a 5 dB(A) di livello sonoro equivalente. In tal casi si applica quanto previsto all’articolo 4, comma 1, lettera a, con modalità tali che le misure contenute nei piani di risanamento adottati ai sensi dell’articolo 7 assicurino comunque la prosecuzione delle attività esistenti, laddove compatibili con la destinazione d’uso della zona stessa.
- articolo 4, comma 1, lettera a) ultimo capoverso “[...] qualora nell’individuazione delle aree delle zone già urbanizzate non sia possibile rispettare tale vincolo (salto di classe) a causa di preesistenti destinazioni d’uso, si prevede l’adozione dei piani di risanamento di cui all’articolo 7”
- articolo 7, comma 1 “Nel caso di superamento dei valori di attenzione di cui all’articolo 2, comma 1, lettera g), nonché nell’ipotesi di cui all’articolo 4, comma 1, lettera a), ultimo periodo, **i comuni provvedono all’adozione di piani di risanamento acustico**, assicurando il coordinamento con il piano urbano del traffico di cui al D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, e con i piani previsti dalla vigente legislazione in materia ambientale.”

Premesso quanto sopra si rileva che:

1. date le caratteristiche sonore degli impianti siderurgici, la larghezza delle fasce di decadimento non è stata valutata in funzione del fenomeno fisico di dispersione dell’energia sonora che impone ampi spazi di decadimento del suono e, quindi, fasce di poche decine di metri sono insufficienti all’attenuazione del rumore degli impianti dell’acciaieria, vedi *Figura 4*, e soddisfano formalmente, ma non nella sostanza, la prescrizione del divieto di “salto di classe”, stabilita dalla normativa nazionale e regionale;

Acciaieria Arvedi S.p.A.

Sede Legale:
Viale Forlanini, 23
20134 Milano

Sede Amministrativa e Stabilimenti:
Via Acquaviva, 18
26100 Cremona - Italia
Tel. +39 0372 4781
Fax +39 0372 478259

Via di Servola, 1
34145 Trieste - Italia
Tel. +39 040 89891

Cap.Soc. € 112.900.000
Interamente versato.

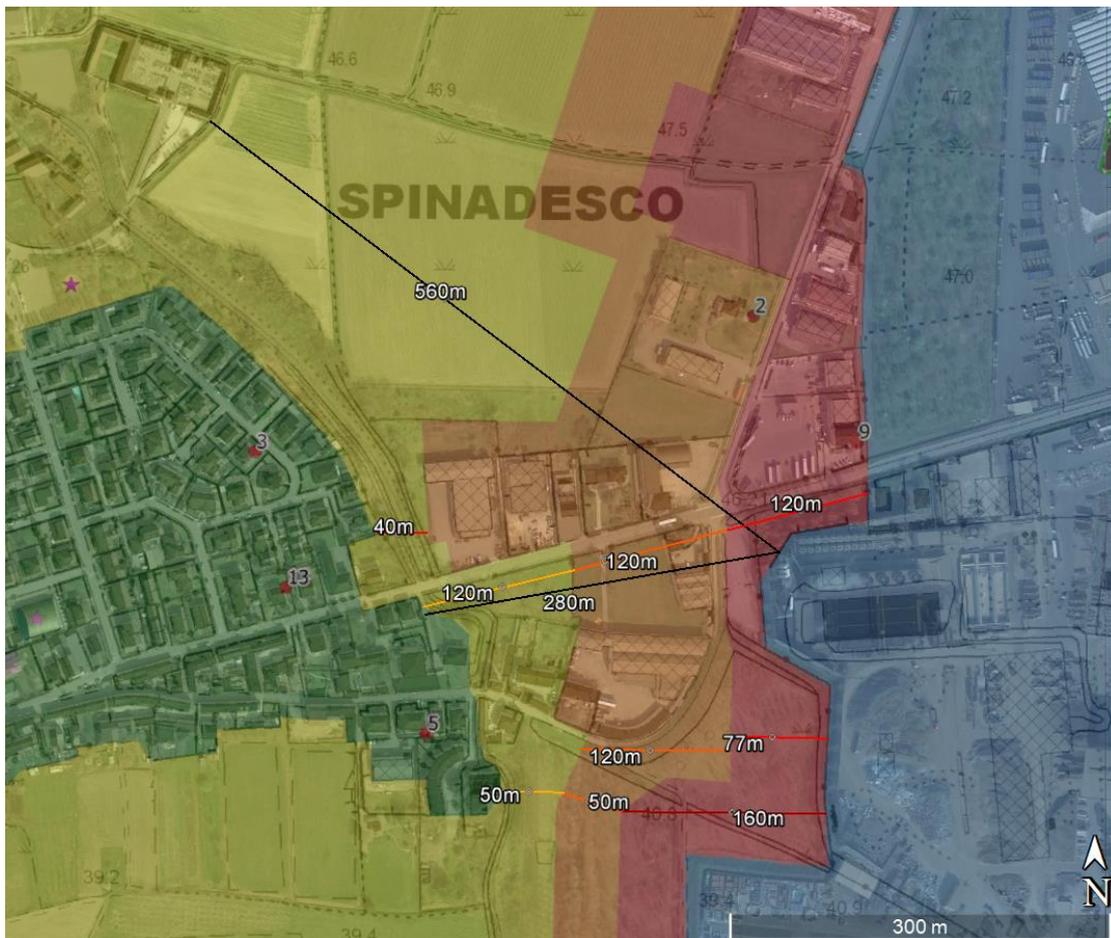
Part.IVA IT 11852670154
Cod.fisc. 00910070192
Reg.Imp.MI 00910070192
REA MI 1497770

e-mail: info.ambiente@ast.arvedi.it
www.arvedi.it

AcciaieriaArvedi



Figura 4 – Indicazione profondità classi acustiche Revisione PZA Spinadesco 2020



2. l'analisi dei dati di rumorosità registrati quotidianamente per 365 giorni all'anno, dalle centraline fonometriche installate da Arvedi su richiesta delle autorità di controllo al confine di impianto e presso il cimitero di Spinadesco, evidenzia che in condizioni favorevoli alla propagazione del rumore (vento proveniente da EST), l'attenuazione tra il confine di impianto ed il cimitero (circa 560 m) è mediamente pari a 18 dB, mentre in condizioni sfavorevoli alla propagazione sonora (vento da OVEST) l'attenuazione è mediamente di 21 dB. La realtà evidenzia quindi che l'attenuazione presente fra il confine degli stabilimenti Arvedi e le prime aree residenziali di Spinadesco (site a circa 280m, a circa metà della distanza tra cimitero e confine) è inferiore ai 15 decibel. La differenza fra i limiti imposti dalla zonizzazione acustica ai ricettori, rispetto a quelli previsti al confine dell'acciaieria è invece di 25 dB (delta tra i limiti di classe VI e quelli di classe II). La differenza dei limiti tra ricettori e area produttiva non può essere diversa rispetto all'attenuazione presente nella realtà, perché la propagazione delle onde sonore segue le leggi della fisica e non le prescrizioni della classificazione acustica comunale. La larghezza delle fasce deve essere via via maggiore per consentire la naturale attenuazione del

Acciaieria Arvedi S.p.A.

Sede Legale:
Viale Forlanini, 23
20134 Milano

Sede Amministrativa e Stabilimenti:
Via Acquaviva, 18
26100 Cremona - Italia
Tel. +39 0372 4781
Fax +39 0372 478259

Via di Servola, 1
34145 Trieste - Italia
Tel. +39 040 89891

Cap.Soc. € 112.900.000
Interamente versato.

Part.IVA IT 11852670154
Cod.fisc. 00910070192
Reg.Imp.MI 00910070192
REA MI 1497770

e-mail: info.ambiente@ast.arvedi.it
www.arvedi.it

AcciaieriaArvedi

suono che diminuisce da 3 a 6 dB al raddoppio della distanza dalla sorgente, affinché le emissioni sonore che rispettino i limiti assegnati alla classe VI siano compatibili anche con i limiti delle aree adiacenti. La revisione 2020 del PZA, adottata il 22.10.2020, evidenzia che le fasce acustiche non hanno larghezze incrementali idonee al fenomeno del decadimento sonoro, ma addirittura, in alcuni casi la profondità della classe acustica ha un'ampiezza nettamente inferiore alla classe acustica superiore. Ad esempio, lungo via Marconi la classe III ha una profondità media di 80 m (in un punto addirittura la classe III è di soli 40 metri), mentre la Classe IV ha una profondità media di 180 m;

3. l'individuazione delle classi intermedie dalla IV alla II deve tenere conto anche delle caratteristiche del territorio adiacente e della presenza di attività o ricettori sensibili. La classificazione acustica operata dall'Amministrazione comunale di Cremona, in presenza di un contesto del tutto analogo a quello oggetto del presente procedimento, ha infatti attribuito alle aree abitative prossime all'acciaieria la classe IV, *vedi Figura 3*. La classificazione in Classe IV di aree abitative è conforme alle norme nazionali e regionali. Inoltre, ARPA Cremona nel report *"Campagna conoscitiva rumore ambientale Area Industriale ad ovest di Cremona 14 Dicembre 2018 - 30 Aprile 2019 rif Fascicolo 2019.2.67.252"* nelle conclusioni riportava quanto segue: *"sarebbe più razionale provvedere ad un adeguamento della classificazione acustica del comune di Spinadesco, visto che la classe seconda, allo stato di fatto, cioè con la presenza di un'area industriale ormai molto estesa, risulta non rappresentativa della situazione attuale del territorio. Da notare che rimarrebbero comunque validi tutti gli strumenti previsti dalla legge (limite differenziale) e soprattutto l'intesa sancita tra tutti gli enti territoriali, ARPA e Arvedi nel 2017, che ha portato a definire una modalità diversa della valutazione del limite differenziale"*;
4. Eventuali e più restrittive scelte di zonizzazione acustica non potrebbero in ogni caso riflettersi sugli stabilimenti della Acciaieria Arvedi, conformi a tutte le disposizioni di legge vigenti, potendo al più concretizzarsi in interventi di risanamento acustico sulle aree comunali che l'Amministrazione potrà deliberare nella sua piena autonomia

L'acciaieria Arvedi S.p.A. formula quindi le seguenti osservazioni e richieste:

Osservazioni:**Mancanza di idonee fasce di decadimento.**

Il P.Z.A. propone fasce intermedie di ridotta dimensione tra classi disomogenee, tali da non consentire un graduale abbattimento del rumore degli impianti siderurgici:

- La fascia in classe III ad est dell'abitato, che separa la classe II (corrispondente alla zona residenziale) e la classe IV (assegnata alle aree esterne dello stabilimento sud), è di ampiezza così limitata (in alcune zone meno di 40 m) da costituire un effettivo salto di classe perché

Acciaieria Arvedi S.p.A.

Sede Legale:
Viale Forlanini, 23
20134 Milano

Sede Amministrativa e Stabilimenti:
Via Acquaviva, 18
26100 Cremona - Italia
Tel. +39 0372 4781
Fax +39 0372 478259

Via di Servola, 1
34145 Trieste - Italia
Tel. +39 040 89891

Cap.Soc. € 112.900.000
Interamente versato.

Part.IVA IT 11852670154
Cod.fisc. 00910070192
Reg.Imp.MI 00910070192
REA MI 1497770

e-mail: info.ambiente@ast.arvedi.it
www.arvedi.it

AcciaieriaArvedi

non consente l'attenuazione di 5 dB tra la l'area più vicina alla sorgente sonora e quella successiva;

- Queste fasce, oltre a contrastare con la normativa vigente (eludendo, di fatto, il divieto di c.d. salto di classe), contravvengono a quanto previsto al punto 7.9 dell' *Allegato Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale alla deliberazione della Giunta Regione Lombardia 12 luglio 2002, n. VII/9776*, secondo cui "[...] Ove necessario si procede alla individuazione di una o più zone intermedie, da porre in classe intermedia tra le due classi, di ampiezza tale da consentire una diminuzione progressiva dei valori limite a partire dalla zona di classe superiore fino a quella inferiore. [...]";
- i generali principi di proporzionalità e ragionevolezza impongono che le Amministrazioni esercitano i poteri loro conferiti dalla legge in modo equo ed uniforme. Dal momento che il Comune di Cremona, sin dal 2009, ha qualificato in classe IV "Area di intensa attività umana" le aree abitative di Cavatigozzi più vicine all'Acciaieria, non si comprendono le ragioni tecniche e giuridiche che hanno indotto il Comune di Spinadesco a prevedere una così estesa perimetrazione della classe II, pur in presenza di un tessuto urbanistico del tutto coerente con la classe IV e di propagazione delle emissioni secondo modalità pienamente sovrapponibili con quelle rilevate dal Comune di Cremona

Richieste:

- A.** Aggiornamento delle classi acustiche attorno all'acciaieria, affinché le emissioni che rispettino i limiti della propria area (classe VI), siano compatibili anche con i limiti delle aree adiacenti e congruenti con la classificazione dei comuni limitrofi.
- B.** Revisione della classificazione dell'abitato di Spinadesco secondo il criterio della gradualità indicato al punto A, con l'attribuzione della Classe IV alle abitazioni site lungo via Adda, via Ticino e alla parte iniziale di via via Roma fino all'altezza di via Ticino e della Classe III all'area dell'abitato sino a via 25 aprile.

L'Acciaieria Arvedi resta disponibile ad ogni collaborazione nell'ambito di un confronto che tenga conto delle esigenze di tutte le parti. Lo sviluppo industriale dell'area e la vicinanza a zone residenziali è un elemento di fatto e non possiamo dimenticare che ci troviamo in presenza di un complesso siderurgico che non potrà mai avere emissioni acustiche pari a zero, perseguire tale obiettivo significa operare per la delocalizzazione del complesso industriale.

Distinti saluti.

Acciaieria Arvedi S.p.A.
Il Legale Rappresentante